

Viterbo, Buzzi (FdI): “La dura legge dell’amministrazione Frontini si abbatte anche sulla Fiera dell’Annunziata”



VITERBO – Riceviamo da Luigi Maria Buzzi (Coordinatore Circolo FdI Viterbo) e pubblichiamo: “La dura legge della amministrazione Frontini si abbatte anche sulla Fiera dell’Annunziata.

Uno degli appuntamenti più amati dai viterbesi che ha sempre sancito l’inizio della primavera ridotto alla brutta controfigura di se stesso.

Pochi i banchi, pochi i cittadini per le strade del centro.

E non lo diciamo noi per spirito di polemica ma l’assessore Franco e il consigliere delegato Nunzi.

Di Franco abbiamo già detto più volte cosa pensiamo e cioè che debba dimettersi il più rapidamente possibile per il bene della città intera: incompetenza mista ad assenza sono il mix perfetto per realizzare i disastri già messi in campo.

Di Nunzi non diciamo nulla: nemmeno di rimettere la delega che detiene. Sarebbe come sparare sulla Croce Rossa.

Intanto, anche questo evento è trascorso nel disinteresse generale. E non valgono a giustificare insipienza e

improvvisazione il cambiamento delle modalità di consumo, internet e via dicendo.

Quando si amministra si deve avere anche il coraggio di cambiare, di innovare, tenendo conto di come intanto il mondo intorno a noi è cambiato.

E invece non solo non pensiamo al nuovo ma riproponiamo male il vecchio, creando un ingiustificato disagio per i cittadini che si sono visti la città bloccata per nulla.

Per quanto ancora dovremo avere a che fare con questa banda di incompetenti allo sbaraglio?

Per quanto ancora la Sindaca Frontini vorrà tenere in vita la più disastrosa esperienza amministrativa a memoria d'uomo?

Non vorrei e non vorremmo essere profeti di sventura: è un ruolo che non ci si confà. Ma a poco più di un mese dall'inizio cosa ne è di San Pellegrino in Fiore? Dopo l'entusiasmo per la bella vittoria della squadra guidata da Raffaele Ascenzi, cosa ne è del resto in capo al Comune?

Cosa ne è della comunicazione, del bando per la realizzazione del progetto e via dicendo?

Non vorremmo ritrovarci nel breve volgere di qualche settimana a piangere anche sui fiori e sulle sorti della nostra povera città".